La forza delle acque

Indagini su regimazione, raccolta, distribuzione, utilizzo e significato nel mondo antico

Giornate di studi - Progetto Linea B (2020-2022), Dipartimento di Studi Storici - Università di Torino

Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100 A - Torino

Lunedì 13 giugno - Sala Lauree rossa

I sessione - La gestione delle acque nel mondo greco: tra risorsa e pericolo

9,30-13,00

Gianluca Cuniberti (Università di Torino)
Da Solone a Platone, da Atene a Creta: il diritto e diritti dell'acqua

Daniela Marchiandi (Università di Torino)
L'acqua che fa ammalare: ciò che Tucidide non dice riguardo alla cd. peste di Atene

Carmelo Di Nicuolo (Scuola Archeologica Italiana di Atene)
L'edilizia balneare pubblica nella città greca classica ed ellenistica: loutron *e* balaneion

Coffee break

Marcello Valente (Università di Torino)
Alcuni esempi di gestione delle acque pubbliche in Attica e aree limitrofe nel IV secolo a.C.

Sophie Bouffier (Aix-Marseille Université)
Nouvelles données sur l'aqueduc Galermi à Syracuse: du territoire à la ville

Diego Elia (Università di Torino)
Forma dell'acqua, forma della città: casi di studio nell'Occidente greco

Lunedì 13 giugno - Aula F4

II sessione - La gestione delle acque nel mondo romano: tra risorsa e pericolo

14,30-18,00

Silvia Giorcelli (Università di Torino)
Collegia nautarum *in Cisalpina: struttura e reti commerciali*

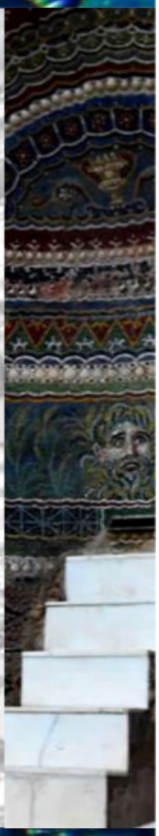
Giordana Amabili, Alessandra Armirotti, Maria Clara Conti (Università di Torino, Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali della Valle d'Aosta)
La gestione delle acque in Augusta Praetoria: lo stato delle ricerche

Federico Giletti (Università di Napoli Federico II)
Tecniche e forme di approvvigionamento idrico della Pompei pre-romana: i pozzi di captazione

Coffee break

Marco Serino (Università di Torino)
«Qui aquam in usus privatos deducere volet…» (Frontin., Aq., 105, 1). Sistemi di raccolta, gestione e distribuzione dell'acqua a Pompei, tra spazio pubblico e dimore private

Nicolò Masturzo (Università di Torino)
Leptis Magna e l'acqua, fra utilità e propaganda



Martedì 14 giugno - Sala Lauree rossa

III sessione - Le acque e il sacro

9,30-13,30

Cristiano Iaia (Università di Torino)
Un millennio di deposizioni in acqua di bronzi protostorici italiani: revisione critica e censimento di un importante fenomeno della ritualità

Betsey A. Robinson (Vanderbilt University)
Down to the Waterline: Exploring the Peirene Valley, Corinth, Greece

Valeria Meirano (Università di Torino)
Il sacro e l'acqua. Una prospettiva magnogreca

Coffee break

Marina Albertocchi (Association for Coroplastic Studies)
Acqua e culto: riflessioni in merito al santuario di Bitalemi a Gela

Elisa Ercolin (Università di Torino)
L'acqua nel rito: l'hydria e la costruzione dello spazio femminile nella ceramica lucana e apula

L'incontro conclude il Progetto biennale di Linea B del Dipartimento di Studi Storici (2020-2022) «La forza delle acque» dedicato al rapporto tra uomo, acqua e ambiente nelle civiltà antiche del Mediterraneo, articolato su tre assi tematici:
- l'acqua come risorsa
- l'acqua come pericolo
- l'utilizzo e le valenze simboliche dell'acqua

Il dialogo tra storici e archeologi è alla base dello sviluppo di un confronto relativo a metodi e strumenti di indagine su temi condivisi.

L'approccio integrato applicato ad ambiti geografici e cronologici diversificati, con un'ampia rassegna di casi di studio (dalla Grecia propria alla Grecia d'Occidente, dall'Italia centro-meridionale alla Cisalpina e alle province romane), permette di offrire un contributo alla riflessione sul tema dell'acqua, sugli aspetti relativi allo sfruttamento, alla gestione, ai pericoli, ai significati simbolici e religiosi connessi a questa risorsa.

Per partecipare da remoto:
13 giugno:
https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m09e0eb4a9fc62498d38200d7b97581f6
14 giugno:
https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m3a3d97317847adaebf27d074ad4c9488

Per info: diego.elia@unito.it

Dottorato in Scienze Archeologiche, Storiche e Storico Artistiche

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI GIORGIO GULLINI